



Ministero della Giustizia
 Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
 Direzione Generale del Personale e della Formazione
 Ufficio IV- Reparto UNEP

Pos. IV-DOG-03-1/2021/CA

Roma, 01 GIU. 2021

Allegati: 1
 PRESENTAZIONE
 CORTE DI APPELLO DI BRESCIA
 01 GIU 2021
 N.

ALLA PRESIDENZA
 DELLA CORTE DI APPELLO DI
BRESCIA
 Rif. Prot. 1264.U/Segr.AA.GG/21 del 5.03.2021)

E. p.c.

ALL'ISPETTORATO GENERALE
 DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ROMA

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE
SEDE
 mailto: ufficiostudi@consiglionazionaleforense.it

OGGETTO Ufficio NEP di Brescia – Quesito in materia di debenza o meno dei diritti di certificazione di conformità delle copie ad uso notifica di cui all'art. 268 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 (T.U. in materia di spese di giustizia) e di certificato ex art. 273 cit. D.P.R. 115/2002, nel caso di trascrizione integrale del titolo esecutivo nell'atto di precetto da parte dell'Ufficiale giudiziario.

Con riferimento alla materia indicata in oggetto, il funzionario UNEP dirigente del locale Ufficio NEP pone il quesito "sulla debenza del diritto di certificazione di conformità delle copie ad uso notifica (E.9.69) oltre al diritto di certificato di cui all'art. 273 D.P.R. 115/2002 (E.3.87) oppure solo del secondo, nel caso di trascrizione integrale del titolo da parte dell'Ufficiale giudiziario".

Il Testo Unico in materia di spese di giustizia – D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 – prevede espressamente la distinzione tra il diritto di copia autentica ex art. 268 ed il diritto di certificato ex art. 273, per cui ne deriva – secondo la normativa attualmente vigente – che il diritto di certificato ha una propria autonoma configurabilità rispetto al diritto di copia autentica in relazione al

M. DOG. CORTE DI APPELLO DI BRESCIA - Prot. 01/06/2021. 0001133 E



52

quale l'Ufficio NEP percepisce solo il "diritto di certificazione di conformità" indicato nell'art. 268 del citato D.P.R. (cfr circolare DOG prot. n. 6/325/035/CA del 25 febbraio 2005)

Detto ciò, il certificato dell'ufficiale giudiziario ex art. 480, 2° comma, c.p.c., quale presupposto di validità della notificazione dell'atto di precetto contenente la trascrizione integrale del titolo esecutivo stragiudiziale è atto a sé stante - autonomo - sia rispetto all'atto di precetto sia rispetto alla notificazione dell'atto di precetto e, pertanto, il certificato de quo deve essere posto in essere dall'ufficiale giudiziario - con relativa sottoscrizione da parte di quest'ultimo - prima della relazione di notificazione dell'atto di precetto contenente la trascrizione integrale del titolo esecutivo stragiudiziale, così come disposto espressamente dal legislatore nel secondo comma dell'art. 480 c.p.c..

Tale scindibilità sia giuridica che cronologica della certificazione dell'ufficiale giudiziario in precetto ex art. 480, 2° comma, c.p.c. rispetto alla notificazione dell'atto di precetto giustifica il percepimento del diritto di certificazione nel caso di trascrizione integrale del titolo esecutivo stragiudiziale nell'atto di precetto di cui all'art. 273 D.P.R. n. 115/2002, pari ad euro 3,87, nonché del diritto di certificazione di conformità delle copie ad uso notifica dell'atto di precetto di cui trattasi di cui all'art. 268 D.P.R. n. 115/2002 allo stato pari ad euro 9,69, così come specificato nella menzionata circolare del 25 febbraio 2005.

Alla luce di quanto fin esposto, fermo restando quanto rappresentato in linea argomentativa nella nota prot. m_dg.DOG.04/02/2021.0023204.U sulla materia in questione (All. 1), va precisato in rettifica che per l'attività di certificazione che "può essere svolta esclusivamente nell'ambito del procedimento notificatorio messo in atto dall'ufficiale giudiziario" verrà percepito il diritto di certificato ex art. 273 D.P.R. n. 115/2002 "nel caso di attestazione di esatta corrispondenza della trascrizione integrale del titolo esecutivo stragiudiziale all'originale del titolo stesso" al quale si aggiungerà il diritto di certificazione di conformità delle copie ad uso notifica di cui all'art. 268 D.P.R. 115/2002.

Si invita, pertanto, a portare a conoscenza del funzionario UNEP dirigente dell'Ufficio NEP in sede il contenuto della presente nota, affinché ne tenga conto nella regolamentazione della materia in esame.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Leopizzi